

BILBAO e GALIZIA

a cura di Pierluigi Fasan

Il viaggio inizia da Bilbao, quindi una città Basca, in seguito visita alla regione della comunità autonoma della Cantabria (Santander, Santillana del Mar e Comillas) al Principato delle Asturie (Oviedo) ed infine alle città della Galizia (Santiago di Compostela, La Coruña, Vigo e Pontevedra).

Martedì 4 giugno – Partiti nella tarda mattinata da Venezia con scalo a Madrid, con arrivo verso le 17 a Bilbao.

BILBAO città portuale di 352.000 abitanti, grosso centro dell'industria siderurgica che con la crisi dell'acciaio si è votata all'attività terziaria in particolare turistico culturale con un sorprendente sviluppo urbanistico e l'intervento di grandi architetti.

All'arrivo ci aspettava la gentile guida Ane Lore Garcia ed un comodo pullman guidato magistralmente da Ivan (tipico nome spagnolo), che ci ha accompagnato in tutto il viaggio. Nel previsto giro panoramico della città di interessante abbiamo assistito all'attraversamento della Ria (fiordo) de Bilbao (Rio sta per fiume) di automezzi e persone su una "zattera", che corre sopra il livello delle acque appesa con cavi ad un traliccio/ponte in acciaio.



Quindi, dopo una breve sosta in hotel e la cena, di cui molti non sono restati soddisfatti, con Mario si è fatta la passeggiata in centro. Le città vanno viste anche all'imbrunire (il sole tramontava oltre le 22) quando c'è meno confusione e le architetture hanno la loro particolare illuminazione.

Mercoledì 5 – Mattinata piovosa, la guida ci ha condotto attraverso il centro di Bilbao verso il Guggenheim Museum. Nei viali e nelle piazze si affacciano palazzi del XIX e XX secolo negli stili più diversi ed edifici recenti come le stazioni della metropolitana di Norman Foster, la torre Iberdrola di Cesar Pelli, la Delegacion Territorial de Sanidad, la Biblioteca Duesto di Rafael Moneo.



Ingresso alla metropolitana



Torre di Cesar Pelli

Arrivati al Guggenheim Museum la visita ha innanzitutto riguardato la struttura architettonica ed in un secondo tempo le opere esposte sia quelle stabili sia le esposizioni temporanee, attualmente sono in corso mostre di due artisti italiani: Giorgio Morandi e Lucio Fontana. Penso sia inutile descrivere l'opera di Frank Gehry molto conosciuta, una osservazione personale: ritengo l'opera più di uno scultore che di un architetto. Un professionista nella progettazione deve avere una visione complessiva architettonica e strutturale, mentre Gehry ha pensato all'involucro lasciando la struttura alla elaborazione dei tecnici della Permasteelisa (TV). Il risultato è una struttura non chiara a volte caotica elaborata per poter sostenere le varie superfici curvilinee progettate da Gehry.



Lasciato il Guggenheim Museum abbiamo passeggiato per la città vecchia, le case hanno le tradizionali verande (bow windows) che proteggono le abitazioni dalle temperature esterne.



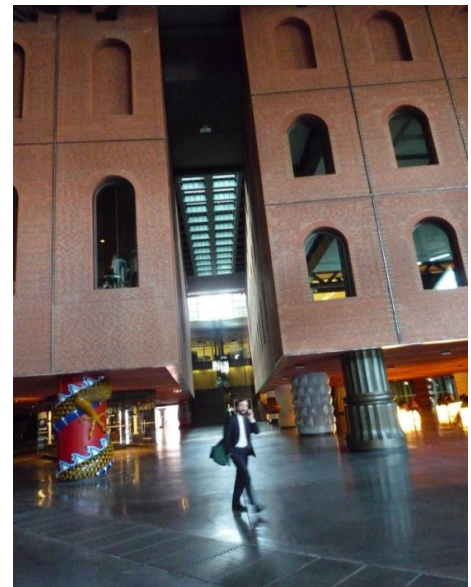
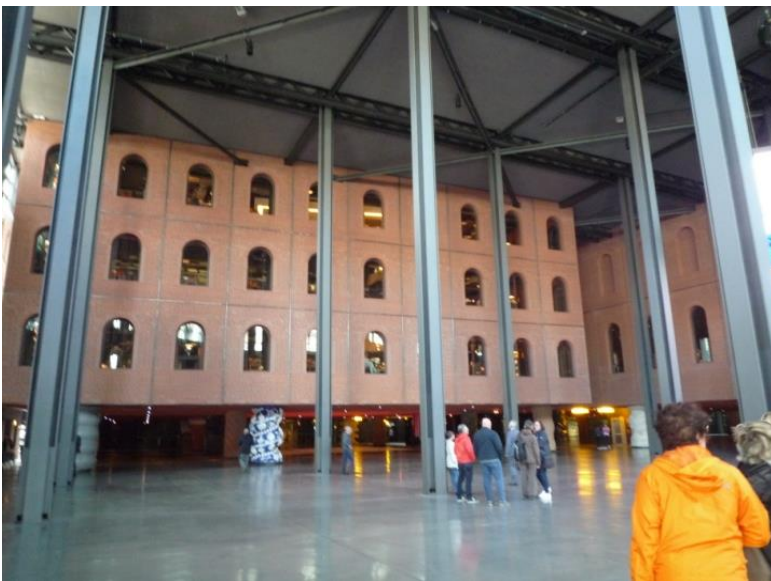
Poi, per soddisfare i bisogni primari, siamo andati al Mercado de la Ribera edificio modernista in parte distrutto dalla guerra (salvate le vetrate Art Deco) ora ristrutturato e dedicato al mercato del pesce e dei frutti di mare e banchi con cibi pronti da consumare sul posto di cui abbiamo approfittato.



Abbiamo quindi visitato un edificio non previsto.

Un vecchio edificio modernista del 1905 progettato dall'architetto Ricardo Bastida, adibito a deposito e lavorazione vini, è stato trasformato in Azkuna Zentroa centro culturale e sportivo. Philippe Starck è intervenuto mantenendo le facciate e vuotando l'interno,

realizzando una grande piazza coperta contornata da edifici in mattoni, sostenuti da colonne realizzate da vari artisti. Gli edifici hanno più destinazioni: centro per il disegno industriale, spazio per attività artistiche scientifiche e tecnologiche dedicato ai giovani, ristorante con cucina tradizionale e innovativa, cinema e all'ultimo piano terrazza bar e una piscina, con fondo in vetro, costruita sopra un corridoio in modo che da terra si intravedono i nuotatori.



Dopo cena siamo andati a vedere all'imbrunire, senza pioggia, il ponte Zubizuri (ponte bianco) di Santiago Calatrava che ha generato varie polemiche, una per aver il Comune coperto con una stuoia antiscivolo il pavimento in vetro (vedi il ponte di Venezia) che procurava infortuni, l'altra per aver incaricato l'arch. Arata Isozaki (progettista del vicino Centro Direzionale) di progettare un prolungamento del ponte per il collegamento col Centro, completamente diverso per estetica e materiali. Ulteriore visita al Guggenheim.



Ponte Zubizuri e Centro Direzionale

Giovedì 6 – partiti in direzione Oviedo, prima sosta a **SANTANDER** (capoluogo della Cantabria) di circa 180.000 ab. Passeggiata, guidati da Pilar, sulla baia dove Renzo Piano ha realizzato il Centro Botin (voluto dal presidente del Banco Santander Emilio Botin) affacciato sul mare, formato da due volumi collegati con passerelle. I due edifici, concepiti con la massima flessibilità, ospitano ad est un auditorium, ad ovest gallerie espositive. È stata creata una piazza pubblica in quota con terrazza e bar. I corpi sono rivestiti da piccole formelle di ceramica madreperlacee leggermente bombate. L'intervento ha costituito un interessante recupero urbanistico, integrando il retrostante parco con la realizzazione dell'interramento della viabilità del lungomare.



Quindi il previsto giro “turistico” in trenino della penisola della Magdalena, con visita al neogotico Palacio de la Magdalena costruito nel 1910 come residenza del Re Alfonso XIII e della Regina Victoria Eugenia. La guida ci ha illustrato la bandiera della Cantabria. Nella penisola c'è un parco acquatico con foche, leoni marini e pinguini.



Palacio de la Magdalena

La sosta successiva è stata a **SANTILLANA DEL MAR** (non è sul mare) antico borgo di 4.000 abitanti cresciuto tra il '400 e il '600 che mantiene integra la struttura architettonica medievale e le vie lastricate da ciottoli. Visita alla Collegiata de Santa Juliana, edificio monastico dell'alto medioevo trasformato in collegiata nel XII-XIII secolo. La chiesa è a tre navate all'interno un retablo del '500 e la tomba della Santa Juliana del '400. Si accede quindi al chiostro della fine de XII secolo con raffinatissimi capitelli.



Breve sosta per rifocillarsi, la successiva tappa è stata **COMILLAS** piccola città di 2.500 abitanti. Si passa nel cortile della residenza neogotica del marchese di Comillas e si visita il padiglione realizzato nel parco da Antoni Gaudì nel 1883, noto come “El Capricho”. Una delle prime opere di Gaudì realizzata in mattoni e ceramica colorata e sormontata da una torre cilindrica. Nel sottotetto sono esposti mobili disegnati da Gaudì.



Residenza del marchese di Comillas

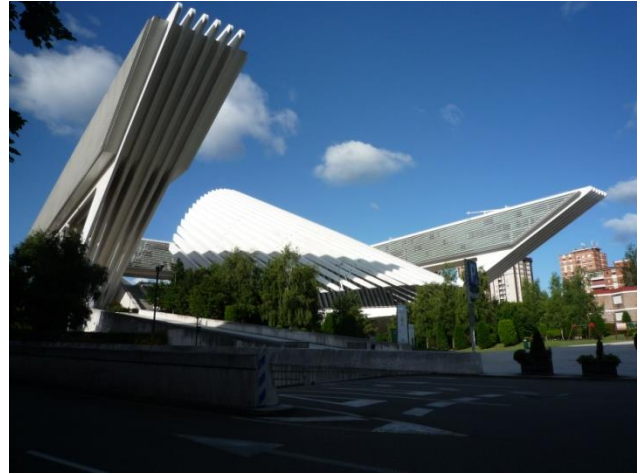
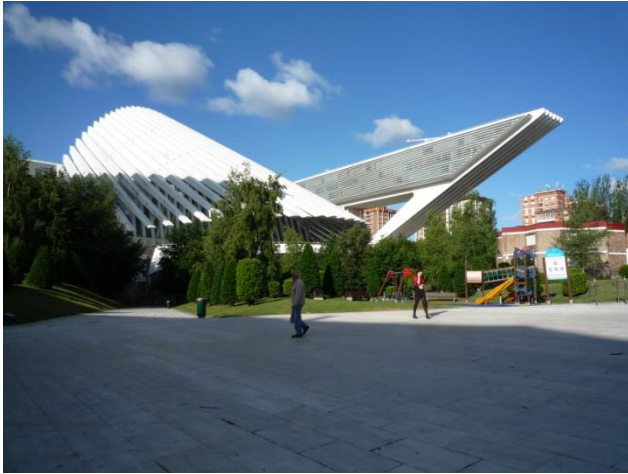


El Capricho



OVIEDO capitale delle Asturie città di 224.000 abitanti. Breve sosta il hotel, che si trova su una piazza sopra la stazione ferroviaria completamente interrata, cena (il menù è migliorato) e passeggiata serale per il centro.

Venerdì 7 – Giro della città in pullman, guidati da Eugenia, con prima tappa al “Palacio de Congressos”, ardita struttura progettata da Santiago Calatrava.



Palacio de Congresos

Quindi la visita ha riguardato il Centro Storico, in gran parte pedonalizzato abbellito da numerose sculture moderne che ricordano i vecchi mestieri.



Visita alla Cattedrale, in piazza Alfonso II, un edificio gotico eretto tra il 1338 e il 1556, in parte ricostruito dopo il 1934. All'interno un enorme retablo del XVI secolo dovuto a più artisti, la "Camara Santa" dove è custodito il tesoro, collezione di ori e argenti tardo medievali, e uscita sul chiostro gotico.

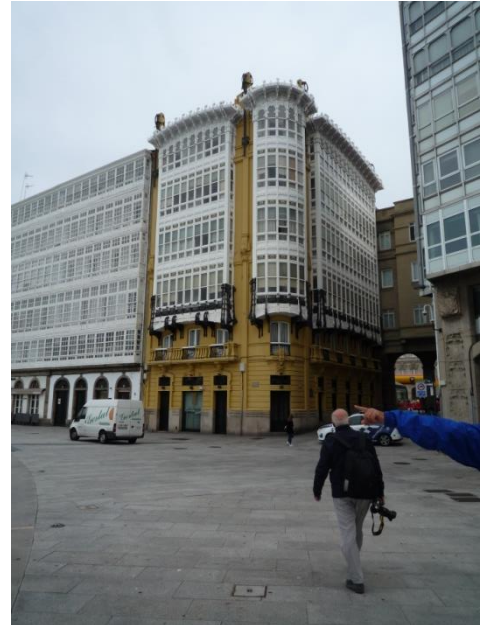


Terminata la visita di Oviedo, nel pomeriggio si parte per Santiago di Compostela dove si arriva in serata. Sosta all'hotel, cena e passeggiata per il centro storico. La guida Jesus ci accompagnerà per tutto il giro della Galizia

Sabato 8 – la mattina si parte per **LA CORUÑA** capitale della Regione, città di 246.000 abitanti la cui economia è basata soprattutto sulla pesca e relativo commercio.

La Coruña è ubicata in una penisola circondata dall'oceano Atlantico e ha una lunga e attrezzata passeggiata lungo il mare. Gli edifici che si affacciano sul lungomare hanno

grandi vetrate, incorniciate da serramenti bianchi (un tempo usate per l'essiccazione e la conservazione del pesce) che caratterizzano il paesaggio. Noto anche la quantità e varietà di edifici modernisti (Liberty) che rivelano la ricchezza dell'attività commerciale. Qui ha sede principale la ditta Zara, con negozi in tutto il mondo.



Si Percorre il lungomare fino a raggiungere la Torre de Hércules alta 104 metri il faro più antico al mondo, risalente all'epoca di Traiano, che ha subito una trasformazione esterna di consolidamento nel 1790. Per finire una visita alla grande e fornitissima pescheria.



Torre de Hércules

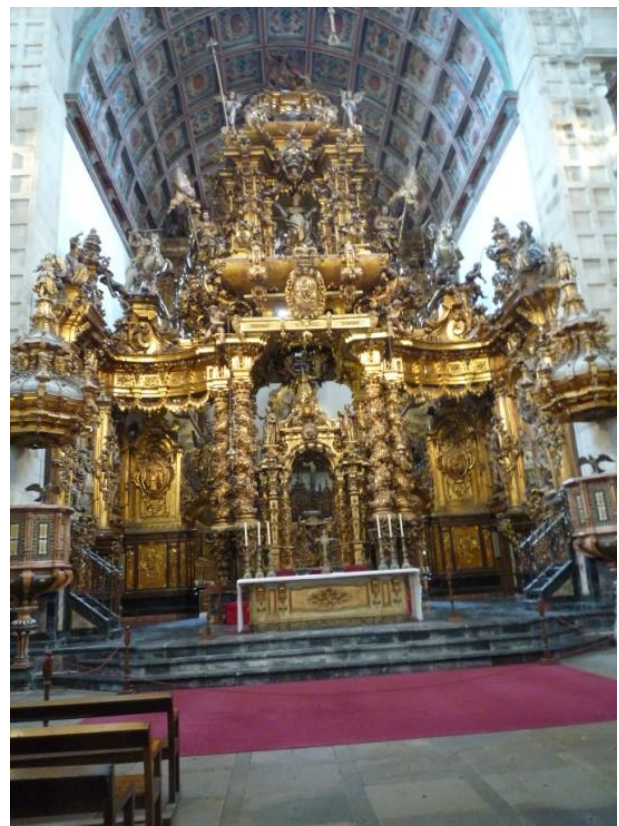
Nel pomeriggio si torna a **SANTIAGO DE COMPOSTELA** – città della Galizia con 95.200 abitanti. Meta dei Cammini che arrivano da numerose direzioni.

La Cattedrale, nella Praza do Obradoiro (opera d'oro), è di impianto romanico, pianta a croce latina a tre navate ed è stata arricchita nei secoli di elementi gotici, platereschi (stile fiorito in Spagna nel XV-XVI secolo molto decorato), barocchi e neoclassici. La facciata, che copre quella originaria, preceduta da una scalinata del '600 è un trionfo barocco di Fernando de Casas y Novoa. Attualmente l'interno è in fase di pulizia e ristrutturazione pertanto si può vedere solo parzialmente attraverso le impalcature. Abbiamo potuto vedere, ma non fotografare, la facciata romanica, dietro a quella attuale, con i tre portali della fine del XII secolo opera del Maestro Mateo completamente ornata da sculture di Santi e Profeti.



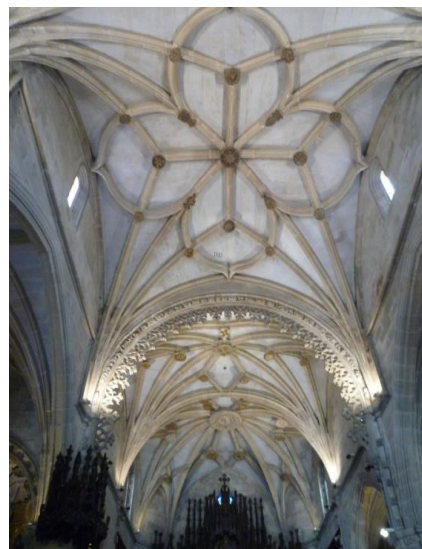
Visita all'antico monastero di San Martin Pinario fondato nel X secolo e riedificato tra il XVI e il XVIII secolo, all'interno una pala d'altare barocca.

Cena e passeggiata serale, la città di notte è molto vivace con gruppi di giovani e pellegrini nei molti locali e grandi boccali di birra.



Domenica 9 – Partenza per **VIGO**, città di 293.000 abitanti, porto commerciale e di pesca, ove hanno sede importanti industrie automobilistiche (PSA, Peugeot, Citroen) e industrie per la lavorazione e conservazione del pescato. Breve passeggiata sulla banchina.

PONTEVEDRA – Tranquilla cittadina di 82.500 abitanti, con un centro storico completamente pedonalizzato. Visita alla chiesa di Santa Maria la Mayor, eretta nel XVII secolo da una corporazione di marinai. La facciata rinascimentale è ornata da sculture di tema religioso, l'interno a tre navate ha copertura a volta in stile gotico fiorito.



Il centro storico è ben conservato e ha notevoli edifici interessanti.



Quindi terminato il tour, si va ad imbarcarsi all'aeroporto di Santiago, il volo arriva a Venezia puntualmente alle 23.45.